

Duraccio Consulenti del Lavoro
S.r.l.-S.t.P.

Sede
Via Roma 107
80047 San Giuseppe Ves.no(Na)
e.mail info@duraccioconsulentidellavoro.it
pec duraccio.stp@pec.it
www.duraccioconsulentidellavoro.it
+39 081.827.21.69

P. IVA e C.F. 08775151213

Iscritta alla sezione speciale dell'albo
dei Consulenti del Lavoro di Napoli

Soci professionisti

dott. Francesco Duraccio
francesco.duraccio@consulentidellavoro.it

dott. Luigi Duraccio
luigi@duraccioconsulentidellavoro.it

dott. Luigi jr Duraccio
luigi jr@duraccioconsulentidellavoro.it

Febbraio 2024

A tutti i clienti

L.213/2023 - Esonero contributivo lavoratrici madri

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, all'art. 1 c.180, ha introdotto, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, un esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico delle lavoratrici madri, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

L'esonero in esame, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, trova applicazione, per le lavoratrici madri di tre o più figli, sino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo.

Per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, l'esonero contributivo trova applicazione anche per le lavoratrici madri di due figli, fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

L'esonero è pari al 100% della contribuzione previdenziale a carico della lavoratrice, nel limite massimo di 3.000 euro annui, da riparametrare e applicare su base mensile, anche nelle ipotesi di rapporti di lavoro part-time ed è rivolto, a tutti i rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, compreso gli apprendisti, sia instaurati che instaurandi nel periodo di vigenza dell'esonero, dei settori pubblico e privato, ivi compreso il settore agricolo ed escluso i lavoratori domestici.

Con la circolare 27/2024 l'Istituto previdenziale conferma che l'esonero per le lavoratrici madri risulta strutturalmente alternativo all'esonero sulla quota dei contributi previdenziali IVS a carico dei lavoratori (cosiddetto esonero IVS) già operante in busta paga e confermato per l'anno 2024 dall'articolo 1, co. 15, della legge n. 213/2023.

Di conseguenza, laddove sussistano i presupposti legittimanti per l'applicazione di entrambe le misure, queste possono trovare sostanziale applicazione soltanto in via alternativa tra di loro.

Per poter fruire dell'esonero le lavoratrici, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, potranno comunicare direttamente al loro datore la volontà di avvalersi della misura, indicando il numero dei figli e i codici fiscali (in copia) di due o tre figli. La lavoratrice potrà, inoltre, decidere, magari per ragioni di privacy, di comunicare direttamente all'Istituto previdenziale le informazioni relative ai codici fiscali dei figli

mediante un apposito applicativo di prossima istituzione. La mancata comunicazione dei codici fiscali dei figli da parte del datore di lavoro nelle denunce Uniemens o, in via alternativa, da parte della lavoratrice mediante utilizzo dell'apposito applicativo, comporta la revoca tempestiva del beneficio fruito.

Per consentire alle lavoratrici di comunicare i dati sopra indicati (numero di figli e codici fiscali) l'operatività della misura è stata differita consentendo comunque il recupero delle mensilità arretrate

Nel ringraziarVi per l'attenzione, Vi informiamo che, come sempre, i nostri Uffici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti su quanto esposto nella presente.

Duraccio Consulenti Del Lavoro S.r.l. – S.t.p.